



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 29/11/2023

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: MOZIONE: PROMUOVERE L'IMPORTANZA STRATEGICA DEL SETTORE UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE, LA CULTURA E L'ECONOMIA CITTADINE, INCENTIVANDO GLI INCONTRI TRA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER INCREMENTARE E MEGLIO DEFINIRE GLI ACCORDI TERRITORIALI SUGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE AGLI STUDENTI, E AZZERANDONE L'ALiquota IMU

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore **16:30**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO		X
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO	X	
MASIN MATTEO		X
MONTAGNOLO ANGELO		X
FERRARI MARCO	X	
OSTI GIORGIO		X
PINATO ELISA	X	
PUNZO GIOVANNI	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ANDRETTO LUCA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO	X	
GAMBARDELLA MONICA		X
MAGON SABRINA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

22 11

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Cattozzo, Merlo, Milan, Bagatin, Businaro. A scrutatori vengono designati i Signori: Bertacin Riccardo, Ggiannese roberto, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **18.59** ha inizio la trattazione del **punto n. 4)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "MOZIONE: PROMUOVERE L'IMPORTANZA STRATEGICA DEL SETTORE UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE, LA CULTURA E L'ECONOMIA CITTADINE, INCENTIVANDO GLI INCONTRI TRA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

PER INCREMENTARE E MEGLIO DEFINIRE GLI ACCORDI TERRITORIALI SUGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE AGLI STUDENTI, E AZZERANDONE L'ALiquOTA IMU"" con la presenza di n. **21** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Biasin Elena, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Pinato Elisa, Punzo Giovanni, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **6** Consiglieri: Borsetto Ottavio, Gambardella Monica, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Noce Valentina, Osti Giorgio.

Risultano assenti n. **6** Consiglieri: Aretusini Michele, Bertacin Riccardo, Bonvento Marco, Ferrari Marco, Maniezzo Mattia, Sette Damiano.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Cattozzo, Merlo, Milan, Bagatin, Businaro.

La Mozione, acquisita in data 09/11/2023 al protocollo n. 84057, presentata dal Consigliere Rizzato, e sottoscritta dai Consiglieri Moretto, Gambardella, Magon, Menon, viene illustrata dal Consigliere Rizzato in qualità di primo firmatario.

Nel frattempo si registra l'ingresso in aula dei Consiglieri Aretusini, Maniezzo, Bonvento, Ferrari e Bertacin e l'uscita del Consigliere Punzo.

Terminata l'illustrazione della proposta, la Presidente apre la discussione alla quale intervengono il Sindaco ed i Consiglieri Azzalin, Andretto e Rizzato.

Alla 19.19 la Presidente sospende la seduta per consentire al Consigliere Rizzato di formulare una proposta di emendamento.

La seduta riprende alle ore 19.26 con l'appello nominale a cura del Segretario Generale.

Risultano presenti n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Chendi Nello, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Pinato Elisa, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Traniello Elisabetta.

Riscontrato il numero legale, la seduta riprende e la Presidente cede la parola al Consigliere Rizzato per la presentazione dell'emendamento.

La Presidente chiude la discussione sulla proposta di delibera ed apre la discussione sull'emendamento. Non riscontrando richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione sull'emendamento e apre le dichiarazioni di voto sull'emendamento. Nessuna dichiarazione di voto. La Presidente propone un'unica votazione della delibera così come emendata, proposta che viene accettata all'unanimità dei presenti.

La Presidente apre le dichiarazioni di voto sulla mozione emendata, alle quali partecipano i Consiglieri Biasin, Rossini e Chendi.

La mozione, così come emendata, viene quindi messa in votazione palese per appello nominale a cura del Segretario Generale con il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Chendi Nello, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Pinato Elisa, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Chendi Nello, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Pinato Elisa, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

Per quanto sopra la **MOZIONE n° 5 del 29/11/2023** risulta **APPROVATA**.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 5/2023 – PUNTO 4) DELL'O.D.G. “MOZIONE: PROMUOVERE L'IMPORTANZA STRATEGICA DEL SETTORE UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE, LA CULTURA E L'ECONOMIA CITTADINE, INCENTIVANDO GLI INCONTRI TRA CITTADINANZA E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA PER INCREMENTARE E MEGLIO DEFINIRE GLI ACCORDI TERRITORIALI SUGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE AGLI STUDENTI, E AZZERANDONE L'ALIQUTA IMU”

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo adesso al punto n. 4 all'ordine del giorno, che è la “Mozione presentata dal Consigliere Rizzato: Promuovere l'importanza strategica del settore universitario per la formazione, la cultura e l'economia cittadine, incentivando gli incontri tra cittadinanza e Associazioni di categoria per incrementare e meglio definire gli accordi territoriali sugli alloggi in locazione agli studenti, e azzerandone l'aliquota IMU”. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Do lettura della mozione.

Premesso che Rovigo aspira a diventare città universitaria da quando è stato istituito il CUR, ovvero il Consorzio Università di Rovigo, che raggruppa l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara; il Consorzio è cresciuto a tal punto da offrire un'ampia offerta didattica costituita dai seguenti corsi di laurea: Giurisprudenza, Diritto dell'economia, Scienze dell'educazione tecnica e della riabilitazione psichiatrica, Educatore professionale, Infermieristica, Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, Management dei servizi educativi e formazione continua, Ingegneria idraulica in lingua inglese, Dottorato in Diritto dell'Unione Europea e Ordinamenti nazionali.

Il numero degli iscritti al Consorzio è in costante aumento e gli iscritti dei diversi corsi superano le 2.000 unità; data la vicinanza geografica del capoluogo polesano rispetto ai maggiori poli universitari del nord est, Bologna, Padova e Venezia, potrebbe svilupparsi sempre più l'accoglienza abitativa di studenti non iscritti ai corsi rodigini.

L'attrattività di Rovigo in questo ambito è dovuta alla maggiore tranquillità ed agli affitti con valori più contenuti rispetto alle città sopracitate.

Lo sviluppo di questo tipo di accoglienza abitativa non solo stimolerebbe il tessuto economico cittadino, ma renderebbe più vivace e dinamica la città.

Negli ultimi anni si registra una sempre maggiore attenzione di Enti pubblici e realtà private verso questo settore; basti pensare alla recente apertura di nuovi alloggi da parte di ESU Padova e gli annunci sui media locali della realizzazione di un nuovo studentato, a dimostrazione di come la domanda in città sia alta.

Nel settembre 2021 è stato inaugurato lo studentato in zona Censer, per un totale di 100 posti letto disponibili. In pochi mesi lo stesso ha esaurito le disponibilità.

L'avvio del polo logistico di Amazon tra San Bellino e Castelguglielmo nel 2020 ha richiamato in Polesine un gran numero di lavoratori e i nuovi arrivi hanno determinato un aumento del valore nel mercato immobiliare degli appartamenti in affitto.

Preso atto del contenuto del comma 738 della Legge n. 160/2019 e dell'articolo 5, comma 2, della Legge n. 431/1998.

Considerato che l'ANVUR, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, nel rapporto 2023 sul sistema della formazione superiore della ricerca, ha calcolato che gli studenti fuori sede in Italia siano ben 446.603 e solo il 10,5% trovi alloggio negli studentati; in questi anni sia la Regione del Veneto, sia la Fondazione Cariparo, pur non essendo Soci del CUR,

hanno fortemente creduto e sostenuto anche economicamente il settore universitario rovigino; nelle linee programmatiche di Governo 2019-2024 il Sindaco Gaffeo al punto 5, creazioni e formazioni, era stato inserito “Favoriremo il consolidamento e la valorizzazione della presenza universitaria a Rovigo”; in vista dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2024-2026 e dei suoi allegati, tra cui vi sarà la delibera di adozione delle aliquote IMU.

Preso atto di quanto sopra riportato, il Consiglio Comunale di Rovigo impegna e il Sindaco e la Giunta Comunale a: 1) ribadire l'importanza strategica del settore universitario per il futuro della nostra città, non solo dal punto di vista formativo e culturale, ma anche soprattutto economico, dato l'enorme potenziale indotto che oltre 2.000 studenti possono creare a favore delle attività economiche e commerciali di Rovigo; 2) incentivare e promuovere gli accordi territoriali tra la cittadinanza, con l'obiettivo di aumentare il più possibile il numero di alloggi a chi aderisce su detti accordi; 3) partecipare e promuovere incontri tra Associazioni di categoria, prima della definizione degli accordi territoriali annuali, con il fine di addivenire al miglior risultato possibile per tutti i soggetti coinvolti e per la città; 4) azzerare l'aliquota IMU applicata dall'attuale 0,9% allo 0% nelle casistiche stabilite, cioè ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Legge 431/1998, dagli accordi territoriali, e di tenere conto dell'impatto di queste richieste nel redigendo bilancio di previsione.

Questo è il testo della mozione. Molto brevemente penso che l'obiettivo sia chiaro, quello di incentivare il più possibile la presenza universitaria in città, che già oggi è una realtà di primo piano sicuramente importante, che deve essere posta la massima attenzione da parte delle Istituzioni locali. Questa è una proposta che va a cercare di risolvere un problema che è stato sollevato da diversi studenti universitari, ma anche dalla stampa locale, ovvero quello di cercare di rendere disponibile il maggior numero possibile di abitazioni a favore degli studenti stessi, e lo si fa attraverso uno sgravio fiscale che va sicuramente a beneficio dei proprietari perché, ovviamente azzerando l'aliquota IMU di competenza comunale, i proprietari possono pagare ovviamente meno.

Oltre a questo però i benefici non sono solo relativi ai proprietari, sono relativi anche agli stessi studenti perché gli immobili che aderiscono agli accordi territoriali hanno determinate caratteristiche di ampiezza o di altra natura, oltre ad avere un canone calmierato rispetto al valore di mercato. Quindi ci guadagnano tutti: ci guadagna il Comune con una città più viva, vivace e dinamica; ci guadagnano i proprietari con questi sgravi fiscali; ci guadagnano gli studenti che hanno degli alloggi in numero maggiore e di qualità superiore. E ovviamente l'obiettivo non è solo quello di approvare questo sgravio fiscale, infatti ho inserito in uno di questi punti uno, mi pare il secondo, ho inserito l'assoluta necessità che l'Amministrazione Comunale si impegni non solo ad azzerare l'aliquota IMU, ma anche a promuovere il più possibile gli accordi territoriali, perché purtroppo in questi ultimi anni c'è stato un tracollo del numero di immobili che aderiscono a questa tipologia di progetto. Se non ricordo male, non vedo più la Dottoressa Cittadin, però se non vado errato, in pochi anni siamo passati da oltre 30 immobili a un solo immobile nel 2023 che aderisce agli accordi territoriali.

L'obiettivo che secondo me l'Amministrazione deve avere per il futuro è quello non solo di incentivare l'adesione agli accordi territoriali tra i proprietari di immobili, e quindi aumentare il più possibile questo numero di immobili, ma anche e soprattutto garantire la partecipazione delle Associazioni di categoria a un tavolo di confronto che si svolga ogni anno, per raggiungere appunto il miglior obiettivo possibile da un lato per le Associazioni di categoria che rappresentano, come per esempio FIAIP o Confedilizia, che rappresentano appunto i proprietari di immobili, e dall'altro ovviamente tutte le Associazioni di categoria che già ogni anno partecipano in rappresentanza dei locatari, quindi degli studenti in questo specifico caso.

Concludo dicendo che mi sarebbe piaciuto inserire questa tipologia di sgravio anche per determinate tipologie di lavoratori, in particolar modo per i lavoratori con contratti a tempo determinato. In passato questo era possibile. Con la modifica e la recente modifica della normativa di riferimento, non è stato possibile, proprio da un punto di vista giuridico e tecnico, inserire questa tipologia di sgravio.

Ovviamente l'Amministrazione Comunale nelle sue possibilità ha altri strumenti per farlo, però nello specifico questa normativa sugli accordi territoriali non prevede più l'inserimento della casistica dei lavoratori con contratti a tempo determinato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rizzato. Apriamo quindi il dibattito sul punto n. 4 all'ordine del giorno. Ha chiesto di intervenire il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Grazie Presidente. Io ovviamente sulla filosofia di fondo sono d'accordo. Invito però il Consigliere Rizzato, che è il primo firmatario, e gli altri firmatari della mozione, a tener conto del fatto che ci sono alcune non correttezze all'interno di quello che c'è scritto qui e quindi secondo me la mozione dovrebbe essere riformulata in qualche modo.

Il Consorzio CUR non offre alcuna attività didattica. Le attività didattiche sono offerte dalle due singole Università.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Eh, ma qui c'è scritto "Il Consorzio è cresciuto al punto tale da offrire un'ampia offerta didattica". E' tecnicamente scorretto. Le offerte didattiche sono fornite dai due Atenei. Attenzione, sono fornite dai due Atenei, non dal Consorzio Universitario di Rovigo. E' una questione che forse a qualcuno può sembrare di lana caprina. Così, vi assicuro, non è, perché c'è una questione di accreditamenti e i due Atenei, di fronte a una mozione come questa, potrebbero anche avere qualcosa da ridire, ma è una questione che vedremo dopo.

Così come è opportuno ricordare che il numero degli iscritti al Consorzio non può essere in aumento, perché nessuno studente, e mi risulta che lei sia iscritto al corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università di Ferrara, non è iscritto al CUR, quindi il CUR non ha nessun studente iscritto; ci sono gli studenti che sono iscritti ai corsi di laurea erogati dai due singoli Atenei presenti sul territorio. Il CUR fa una serie di attività di supporto alle attività di natura logistica e di tutoraggio in alcuni casi, di gestione delle biblioteche, ai corsi di laurea dei due Atenei.

Invito i sottoscrittori a pensare a queste cose perché secondo me sono importanti. Poi può anche suscitare qualche sorriso, ma in realtà tecnicamente le cose vanno definite in maniera corretta.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Se ci sono delle cose da correggere, poi il proponente, penso che l'osservazione del Sindaco possono essere tranquillamente accolte. Io sono favorevole. Ci sono degli auspici che però non so se si tramuteranno poi in realtà, nel senso se questo si riverbererà positivamente sugli affitti e su tutta una serie di cose. Speriamo. Bisognerà mettere in atto altre strumentazioni, monitoraggi e quant'altro. In ogni caso è positiva. Io non appartengo alla categoria del benaltrismo. L'importante è che si vada avanti in qualcosa.

L'altro ragionamento che volevo, ne approfitto visto il tipo di emozione, è questa: c'è il cartello che indica l'Università quando si arriva in Via Porta Adige, Università di Padova. Chiedo che venga messo "sede di Rovigo", che venga chiesto all'Università di Padova di mettere almeno "sede di Rovigo", perché nelle altre città c'è "Università di, sede di Vicenza". Se io vado a Vicenza c'è l'Università di, sede di Vicenza.

E' giusto che sia chiaro che questa è l'Università di Padova, sede di Rovigo, perché io sentivo, spesso mi è capitato, no, spesso no, ma più di qualche volta, quando andavo a Venezia, trovavo degli studenti, mi mettevo lì con loro e tanti si scrivevano all'Università di Padova pensando di farla a Padova. Poi si sono ritrovati a Rovigo.

Su queste cose a volte un po' l'Università ci gioca. Quindi io direi che è corretto, perché l'Università di Rovigo, il Consorzio di Rovigo, la città di Rovigo, di questa cosa ne beneficia chiaramente, ma ha comunque un impegno e ha degli oneri che giustamente è importante sostenere

e farvi fronte. Ma almeno che si riconosca che c'è una sede di Rovigo e che comunque non è tutto frutto dell'Università di Padova strettamente. Non so se mi sono spiegato, Sindaco, cioè voglio dire, noi abbiamo una dignità come città e lì non c'è neanche scritto che è la sede di Rovigo. Non mi va bene.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Sì, però adesso parliamo della mozione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

E' scorretto ed è limitante, cioè va completato secondo me. Dopodiché vedete voi.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Comunque atteniamoci un po' alla mozione. Andretto, prego.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Grazie Presidente. Anch'io intanto ringrazio il Consigliere Rizzato per la mozione, che chiedo anche di prendere spunto da quello che ha detto il signor Sindaco, perché comunque la forma vale sostanza su queste cose, considerato che ci sono due Atenei. Il CUR è la struttura.

Anticipo già anche il mio voto favorevole alla mozione.

Volevo fare alcune sottolineature rispetto ai punti della mozione, nel senso i primi tre punti per me sono molto validi, danno degli indirizzi e li condivido al 100%. Il quarto punto, quello legato all'IMU e al cercare lo sgravio fiscale, sottolineare un risparmio economico fiscale, in qualche maniera collegarlo ai proprietari o anche agli studenti, quello non vorrei che diventasse lo specchietto di una mozione che per me invece lo guardo proprio nel contenuto, quindi quello di cercare di portare più studenti a Rovigo, cercare che gli studenti abbiano interesse a venire a Rovigo, perché quando parliamo di sgravare dalla parte IMU del Comune, e dopo troviamo nel parere contabile e tecnico che questo incide 8.200 euro sul bilancio, quindi abbiamo un parere che dice "Va benissimo, basta che li trovate da un'altra parte e 8.200 euro".

Se vogliamo portare nelle tasche di proprietari, non ho la numerica su cui è stato calcolato, ma facciamo finta che riusciamo a smuovere 200 proprietari che portano a casa tutti gli 8.200 euro, sono 40 euro all'anno, 3,50 euro al mese. Io non penso che sia questa la motivazione per cui un proprietario decide di dare in locazione l'immobile a uno studente anziché a un privato che lo cerca per abitare, anche perché volevo capire qual è il motivo per cui eventuali proprietari hanno degli immobili e non lo danno agli studenti. Uno potrebbe essere che il proprietario non ha voglia di dover gestire il cambio molto più frequente degli affittuari, nel momento in cui prendiamo degli studenti e non affitto la mia abitazione con un contratto normale che magari mi dura otto anni.

Quindi le motivazioni che possono portare a supportare e incentivare i proprietari a dare in affitto agli studenti, dobbiamo cercarlo su altre questioni, non sullo sgravio fiscale dell'IMU, della quota IMU in carico al Comune. E' chiaro che va bene tutto, ma è così.

Poi il discorso dei contratti. Bene l'osservazione del Consigliere Rizzato che non ci sono più contratti con le Associazioni. C'è un motivo: che il canone d'affitto non è libero. Quindi in un momento dove c'è domanda, quindi ho le abitazioni e poi il mercato fa il prezzo, se tu mi obblighi ad affittarla a minor prezzo, tendenzialmente il proprietario cerca di non farlo e va sul mercato. Il libero mercato porta a questa situazione ad oggi.

Quindi io ribadisco il mio voto favorevole. Chiedo che venga preso la segnalazione del signor Sindaco e chiedo altrettanto che non venga utilizzata solo come forma pubblicitaria "togliamo l'IMU", perché è così. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ringrazio il Consigliere Andretto. Il Consigliere Rizzato può intervenire eventualmente - lo dico già - siccome la mozione può essere emendata soltanto dai firmatari, si può trovare la formula mettendo gli Atenei di Padova e Ferrara, la formula si può eventualmente trovare insieme, però ovviamente tecnicamente deve essere emendata da voi.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Volevo solo fare una precisazione, nel senso che quello che c'è scritto è abbastanza chiaro, cioè Rovigo aspira a diventare città universitaria da quando è stato istituito il CUR, ovvero il Consorzio Università di Rovigo che raggruppa l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara. Non è che li raggruppa, nel senso li raggruppa dal punto di vista istituzionale, che li rappresenta entrambe. Io sono iscritto all'Università di Ferrara, pago le tasse all'Università di Ferrara, saprò bene di che cosa si tratta; faccio parte dell'Assemblea dei Soci del CUR, quindi so bene come è gestito e organizzato il Consorzio Universitario, e sono anche stato rappresentante degli studenti per due anni. Quindi qualcosa ne so.

Detto ciò, per quanto riguarda la richiesta di emendamento per rendere ancora più chiaro il testo, va bene, non ho problemi. Se è necessario rendere più chiaro il testo della mozione, io non ho nessun parere contrario. L'obiettivo della mozione è quello di arrivare a raggiungere un risultato, e raggiungere il risultato è quello di cercare di risolvere il problema degli alloggi. Se poi il testo deve essere modificato e migliorato, va bene.

Per quanto riguarda invece la tematica sollevata dal collega Andretto in relazione alla riduzione dell'IMU, la riduzione dell'IMU non viene applicata a prescindere nei confronti di qualsiasi tipologia di contratto, ma solamente a quei contratti che afferiscono agli accordi territoriali, che prevedono appunto una riduzione del canone, oltre alla specifica necessità di determinate caratteristiche dell'immobile stesso. Cosa che è stata già fatta per esempio presso il Comune di Vicenza o altri Comuni in giro per il territorio nazionale.

Questo proprio per far sì che ci possa essere una destinazione abitativa a favore degli studenti con una qualità superiore e con un canone minore. E' ovvio che per incentivare un cittadino, un residente di Rovigo, ad affittare con questa modalità, che prevede ovviamente un ritorno economico inferiore, dato il canone inferiore, è necessario dare un incentivo di natura fiscale economica. E questo incentivo è appunto l'azzeramento dell'aliquota comunale dell'IMU, altrimenti uno non avrebbe alcun interesse ad applicare un canone calmierato, e giustamente farebbe riferimento ai valori di mercato e guadagnerebbe sicuramente di più. E' questo l'obiettivo.

L'intenzione poi è quella di inserire all'interno del tavolo di confronto con le Associazioni di categoria, che già avviene ogni anno, appunto l'Amministrazione Comunale, in maniera tale che l'Amministrazione Comunale possa dire la sua e confrontarsi con gli attori coinvolti; cosa che fino a questo momento non è mai successo e io mi auguro invece che possa succedere perché è giusto che l'Amministrazione Comunale quantomeno sia informata dell'andamento delle trattative e dei confronti che ci sono tra i soggetti coinvolti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Siccome ovviamente la facoltà di emendamento è del Consigliere proponente, mi sembra che ci sia una disponibilità. Se vuole interrompiamo cinque minuti e provvede eventualmente a fornirci quella che è una proposta di emendamento, se vuole venire qua la vediamo insieme, e sospendiamo cinque minuti e poi riprendiamo.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Chiedo al Segretario di venire, così possiamo ricominciare il Consiglio Comunale. Dobbiamo rifare l'appello. Alle 19.26 riprendiamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario di fare l'appello.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:

Andretto Luca, presente; Aretusini Michele, presente; Azzalin Graziano, presente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, assente;

Borsetto Ottavio, assente; Chendi Nello, presente; Ferrari Marco, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, presente; Masin Matteo, presente; Menon Tiziano, presente; Montagnolo Angelo, assente; Moretto Mattia, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, assente; Pinato Elisa, presente; Punzo Giovanni, assente; Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, presente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, presente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, presente; Scaramuzza Gianmario, assente; Sette Damiano, assente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Il Consiglio Comunale può continuare perché abbiamo 23 presenti, quindi il numero è legale.

Do la parola a questo punto al Consigliere Rizzato, per cui avevamo sospeso il dibattito, per capire se voleva o meno presentare un emendamento. Prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Presento un emendamento in maniera tale che il testo della mozione sia ancor più chiaro. Quindi si emenda la mozione come segue. Il primo capoverso, dopo “Università di Rovigo”, si sostituisce con “fornisce servizi alle Università degli Studi di Padova e Ferrara nelle loro relative sedi cittadine”; secondo capoverso, si sostituisce “Il Consorzio è cresciuto” con “le realtà universitarie sono cresciute”; capoverso terzo “il numero degli iscritti” al posto di “Consorzio” si sostituisce con “i corsi di laurea svolti in città”.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Adesso dobbiamo votare l'emendamento. Prima dobbiamo chiudere il dibattito.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Mi scusi, sulla base della domanda che mi ha fatto il Consigliere Chendi, ovviamente si tratta dei capoversi della parte descrittiva, non del deliberato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Ok. Quindi sulla delibera c'è qualcun altro che vuole intervenire, sulla delibera in generale? Il Consigliere ha presentato l'emendamento e dopo apriamo il dibattito. Chiudiamo la discussione sulla delibera. Sull'emendamento qualcuno ha qualcosa da dire? No. Dichiarazione di voto sull'emendamento? No. Se s'è l'unanimità dei presenti, invece di votare l'emendamento e poi la delibera, possiamo votare la delibera direttamente così come emendata. Se siete però tutti d'accordo, cioè non ce ne deve essere uno che non sia d'accordo. Lo ridico: c'è qualcuno che è contrario? No. Allora direi che possiamo passare alla votazione della delibera così come emendata. Quindi su questo chi vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Anticipo che il voto del nostro gruppo è assolutamente favorevole. Rilevo solo una cosa. Al di là delle precisazioni che ci stanno, secondo me era anche non chiarissimo sull'adesione ai vari accordi, comunque adesso è stato anche spiegato in sede di discussione, per cui è abbastanza pacifico il contenuto di questa delibera. Ovvio che, come sottolineava chi mi ha preceduto, il Consigliere Andretto, non è la panacea. Quindi da un certo punto di vista, se devo fare una valutazione, appare un po' enfatico il contenuto. Però con questo non voglio svilire assolutamente la proposta. Ci auguriamo che sia uno degli elementi che possa portare a risolvere questo problema e a rendere la città più attraente e in prospettiva anche come Amministrazione magari impegnarci a trovare forme di attrazione anche per coppie giovani o comunque per rimpinguare la residenzialità di persone più giovani, di fasce più giovani nella nostra città.

Quindi con questa precisazione che mi sento di fare, il voto nostro è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Io volevo sottolineare che questo proprio è il risultato di una buona collaborazione: quando tutti quanti i Consiglieri hanno di vista quello che va a vantaggio della città e dei cittadini, non stanno a guardare se è stato proposto dal Consigliere della Lega, dell'opposizione, ma la finalità. Quindi ben venga. Se poi si è dovuto precisare meglio nella parte descrittiva per dare le giuste indicazioni, il deliberato rimane quello, quindi la bontà di questa mozione è stata avallata, è stata riconosciuta da tutti quanti. Questo mi ha fatto piacere perché a volte ci si fa delle fronde solo perché viene da una parte o dall'altra, e invece ci si dimentica che quando si vota una cosa, in questo caso una cosa proposta dall'opposizione, bisogna sempre guardare lo scopo e la finalità. E questa è una finalità che va a vantaggio della città. Quindi il voto è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Brevemente per annunciare il voto favorevole del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi direi che possiamo passare alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BALZAN MARGHERITA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La mozione viene approvata con 23 voti a favore, ovvero l'unanimità dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

